



CONSUMATORI ITALIANI LAZIO APS

Associazione per la difesa dei consumatori, degli utenti e dei cittadini

Via In Selci , 85 - 00184 Roma

consumatoritalianilazio@gmail.com

presidenza@pec.consumatoritalianilazio.com

C.F.96472030582

segreteria.procuratore.procura.tivoli@giustiziacert.it

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TIVOLI

La sottoscritta Maria Ruggirello, in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'associazione denominata "Consumatori Italiani Lazio APS" - Associazione per la difesa dei consumatori, degli utenti e dei cittadini con sede in Roma, Via In Selci n. 85, C.A.P. 00184, C.F. 96472030582, associazione non lucrativa ai sensi del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017,

ESPONE QUANTO SEGUE

-in data 9.12.2023 si è appreso dell'incendio che è divampato nella notte dell'8.12.2023 e che ha coinvolto l'Ospedale San Giovanni di Tivoli;

- a seguito dell'incendio che ha coinvolto il plesso ospedaliero tre pazienti hanno perso la vita, mentre altri 200 sono stati evacuati;

-dalla prima ricostruzione della vicenda emerge che le fiamme sono divampate da alcuni cumuli di rifiuti e liquidi infiammabili ammassati nella zona retrostante all'ospedale, accanto a un cancello di viale Roma;

-I primi accertamento compiuti lasciano seri dubbi sul corretto funzionamento dell'impianto antincendio (un infermiere dichiara: " Le porte antincendio hanno lasciato passare tanto fumo tossico, al quarto piano ci siamo dovuti mettere le mascherine e mettere in sicurezza gli allettati. Nei rubinetti antincendio non c'è mai stata una goccia d'acqua. L'unica via di fuga dell'ala nuova è una scala di otto

piani senza una luce di emergenza al buio”) e del sistema di continuità elettrica, che potrebbe essere la reale causa dei tre decessi;

- dall'ultimo report dell'Agenas, il San Giovanni Evangelista è risultato "inferiore alla soglia (tolleranza del 10%) fissata dal regolamento riguardante la definizione degli standard ospedalieri" ed è stato inserito tra gli 8 ospedali peggiori d'Italia;

Premesso che i fatti riportati a seguito di una sommaria ricostruzione evidenziano, altresì, una palese violazione di quanto statuisce il D. lgs 81/08 e succ modifiche,

CONSUMATORI ITALIANI LAZIO, in persona del presidente L.R.P.T.,

CHIEDE

che l'intestata Procura della Repubblica Voglia accertare e valutare se nei fatti, atti e comportamenti sopra riportati siano rinvenibili fattispecie penalmente rilevanti procedendo, in caso affermativo, nei confronti dei soggetti responsabili. Con espressa riserva di costituirsi parte civile nell'eventuale successivo procedimento penale.

Chiede inoltre, ai sensi dell'art. 406, comma 3 c.p.p., di essere informato dell'eventuale richiesta di proroga delle indagini preliminari, nonché, ai sensi dell'art. 408, comma 2 c.p.p., circa l'eventuale richiesta di archiviazione.

Chiede, infine, ai sensi dell'art. 335 c.p.p., che le vengano comunicate le iscrizioni previste dai primi due commi del medesimo articolo.

Il Presidente
Maria Ruggirello

